



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-54

L'anno 2018 il giorno 07 del mese di Marzo il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualità di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA COMPRESIVA DI TRASPORTO E MONTAGGIO DI SCAFFALATURE METALLICHE AD INCASTRO NECESSARIE ALL'ALLESTIMENTO DELL'ARCHIVIO DI VIA DE MARINI - IMPORTO DI SPESA EURO 119.926,00 IVA 22% INCLUSA - CIG 740696982D

Adottata il 07/03/2018
Esecutiva dal 05/04/2018

07/03/2018	GAGGERO ANGELA ILARIA
04/04/2018	GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-54

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA COMPRESIVA DI TRASPORTO E MONTAGGIO DI SCAFFALATURE METALLICHE AD INCASTRO NECESSARIE ALL'ALLESTIMENTO DELL'ARCHIVIO DI VIA DE MARINI - IMPORTO DI SPESA EURO 119.926,00 IVA 22% INCLUSA - CIG 740696982D

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs. n° 50/2016.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- il Decreto Legislativo n° 126 del 2014;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 01.03.2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i re-lativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

il Comune di Genova, la Società "Consorzio per la Sistemazione della zona di San Benigno s.r.l." e la Società "SVIM – Sviluppo Immobiliare S.p.A." hanno stipulato una convenzione che tra le opere di urbanizzazione previste e destinate ad essere cedute al Comune comprende anche i locali destinati ad archivio comunale al piano 2° di via De Marini, per una superficie di 2.685 mq con relativa rampa di accesso;

- il Settore Beni e Servizi cura, quale capofila, l'approvvigionamento di arredi ed attrezzature ad uso dei vari uffici del Comune;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- si rende necessario provvedere all'approvvigionamento di scaffalature metalliche per l'allestimento dell'archivio di cui sopra, quantificando la somma assegnabile in Euro 98.300,00 oltre IVA 22%;
-a Bilancio 2018 è stata stanziata la somma necessaria per i predetti acquisti;

Dato atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di arredi e complementi a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Considerata pertanto la necessità di esperire con urgenza la procedura volta all'individuazione del fornitore;

Rilevato che la presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto riguarda un'unica categoria merceologica e quindi non risulta economicamente conveniente frazionare la fornitura in oggetto;

Preso atto invece che esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "BENI-Arredi";

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per la fornitura in oggetto indicando apposita Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 98.300,00 oltre IVA 22%;

Preso atto che:

- la sottoscritta è stata nominata Rup della relativa procedura ed ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;
- a partecipare alla gara verranno invitate tutte le Ditte, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando Beni- Arredi, del MEPA di Consip indicando come luogo di consegna anche la Regione Liguria, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione
- le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, trattandosi di fornitura standardizzata, le cui caratteristiche sono definite dal mercato e dalle "Condizioni di fornitura", e caratterizzata da elevata ripetitività e di fornitura con posa in opera a bassa intensità di manodopera (l'incidenza della manodopera sul prezzo finale è indicativamente pari al 10%);
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;
- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti in conto capitale così come indicato nella parte dispositiva;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2- lettera B) per la fornitura, comprensiva di trasporto e montaggio, di scaffalature metalliche per l'allestimento dell'archivio di Via De Marini per un importo pari a Euro 98.300,00 IVA 22% esclusa, sulla piattaforma MEPA di Consip;
- 2) di prendere atto che la sottoscritta è stata nominata Rup della procedura de qua ed ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 241/90;
- 3) di invitare a partecipare alle procedure di gara tutte le di Ditte, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando BENI. Arredi, del MEPA di Consip indicando come luogo di consegna anche la Regione Liguria, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione;
- 4) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" che viene approvato congiuntamente al Progetto (con relativa planimetria), entrambi parti integranti del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, trattandosi di fornitura standardizzata e caratterizzata da elevata ripetitività;
- 6) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 7) di dare atto che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura in assenza di interferenze;
- 8) di impegnare l'importo complessivo di Euro 119.926,00 di cui Euro 98.300,00 per imponibile e Euro 21.626,00 per IVA 22% sui fondi stanziati al Capitolo 70490 c.d.c. 50.8.02 "Servizi Generali - Acquisto di beni mobili durevoli" del Bilancio 2018 - PdC 2.2.1.3.1. – Cod.Opera 2109/3/5 – Crono 2018/398 (IMPE. 2018/8505);
- 9) di finanziare l'importo di Euro 119.926,00 con quota delle entrate accertate e riscosse al capitolo di entrata 73202 c.d.c. 2220.8.06 "Gestione del Territorio – Contributi per concessioni edilizie diverse" del Bilancio 2018;
- 9) di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione della fornitura in oggetto e la stipula del relativo contratto attraverso la firma digitale del documento generato automaticamente dalla piattaforma Consip, l'invio del relativo ordine e la liquidazione della spesa sulla base delle vigenti disposizioni di legge;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-54

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA COMPRENSIVA DI TRASPORTO E MONTAGGIO DI SCAFFALATURE METALLICHE AD INCASTRO NECESSARIE ALL'ALLESTIMENTO DELL'ARCHIVIO DI VIA DE MARINI - IMPORTO DI SPESA EURO 119.926,00 IVA 22% INCLUSA - CIG 740696982D

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

05/04/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

FORNITURA - COMPRENSIVA DI TRASPORTO E MONTAGGIO - DI
SCAFFALATURE METALLICHE AD INCASTRO NECESSARIE
ALL'ALLESTIMENTO DELL'ARCHIVIO DI VIA DE MARINI

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di scaffalature metalliche per l'allestimento dell'archivio di Via De Marini, in conformità alla normativa vigente.

Per l'altezza e la tipologia delle scaffalature si è tenuto altresì conto dei vincoli imposti dalla presenza di un impianto di spegnimento automatico a pioggia "sprinkler", a umido, realizzato in conformità alla UNI EN 12845.

Alla presente RDO viene allegata la planimetria dei locali con l'ubicazione delle scaffalature in oggetto:

Sono richieste inoltre la consegna e il montaggio delle scaffalature, da eseguirsi secondo le modalità esplicitate al successivo articolo 7.

La presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto ha ad oggetto un'unica categoria merceologica e non risulta economicamente conveniente frazionare la fornitura in oggetto

Le specifiche tecniche minime richieste per le scaffalature necessarie per il suddetto allestimento, **pena l'esclusione**, sono descritte nel successivo articolo 6.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Nella formulazione della Proposta le imprese invitate alla presente RdO, le stesse dovranno tener debitamente conto di quanto contenuto nel presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- la scheda tecnica generata dal sistema del Mercato Elettronico dove dovranno essere indicati i dati tecnici richiesti, fermo restando che le scaffalature proposte dovranno rispettare tutte le caratteristiche richieste all'art. 6 del documento "Condizioni particolari di fornitura";

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 98.300,00 Iva 22% esclusa

Tale importo è comprensivo del trasporto, consegna e montaggio a regola d'arte.

DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA DALLA C.A. SUCCESSIVAMENTE ALLA PRESENTAZIONE OFFERTA

- Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche dettagliate delle caratteristiche fisico-meccaniche, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche delle scaffalature o idonea attestazione del produttore, debitamente sottoscritta e timbrata ed accompagnate da documento del dichiarante, da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai deplianti e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6..

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre sette giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albinetti 2° piano – lato ponente – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – o tramite email acquisticomge@postecert.it .

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ilaria Gaggero, Dirigente della Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti tramite utilizzo dell'apposito box e.mail "comunicazioni" all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso, previa verifica delle

caratteristiche dei prodotti offerti, tenuto conto che si tratta di fornitura con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato di importo inferiore alla soglia comunitaria e con incidenza di manodopera pari a circa il 10% del valore complessivo.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 (Codice degli appalti) solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa la ditta dopo aver acquistato una marca da bollo dovrà attaccarla su carta intestata ed annullarla attestando che trattasi di marca relativa alla RDO in oggetto, fare una scansione ed inviarla a segracquisti@comune.genova.it

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 01/04/2018 fino al 30/09/2018.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto, consegna e montaggio, ammonta a complessivi Euro 98.300,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre

1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia dovrà avere durata di un anno a partire dalla comunicazione di assegnazione.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le scaffalature metalliche a incastro oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche minime riportate di seguito **pena l'esclusione** dalla gara.

Elementi:

n. 517 Scaffali 80 x 120 cm

n. 82 Scaffali 40 x 120 cm

Ordini di ripiani per ogni scaffalatura: n. 5

Altezza massima scaffali: 2,40 m

.Interasse tra i ripiani: 46 cm circa

Peso materiale cartaceo previsto: 60 kg/m lineare (profondità 40 cm)

Per uno sviluppo di circa (da verificare da parte della Ditta sul progetto allegato e/o con eventuale sopralluogo da richiedere tramite piattaforma MEPA almeno 3 giorni della scadenza):

620 spalle da cm 240x80

119 spalle da cm 240x40

2585 piani da cm 120x80 rrr (tre rinforzi)

410 piani da cm 120x40 r (un rinforzo)

5990 correnti da cm 120

400 almeno stabilizzatori

Scaffalatura a Incastro progettata e costruita nel rispetto delle norme menzionate nella Dichiarazione di Conformità;

Andranno rispettate tutte le regole di montaggio

MATERIALI IMPIEGATI per i montanti e le travi:

Acciaio laminato a caldo S 235 JR (UNI - EN 10025 - 1993) profilato a freddo.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- D.M. 14 Gennaio 2008 "NTC: Nuove Norme Tecniche per le costruzioni"
- UNI ENV 1993 1-3 (EUROCODICE 3) "Progettazione di strutture in acciaio"
- D. Lgs. 9 Aprile 2008 – n. 81 "Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza.." ed adempimenti connessi al D.Lgs. n.81
 - UNI EN 15629:2009 "Sistemi di stoccaggio statici d'acciaio – Specifiche dell'attrezzatura di immagazzinaggio"
 - UNI EN 15635:2009 "Sistemi di stoccaggio statici d'acciaio – Utilizzo e manutenzione dell'attrezzatura di immagazzinaggio"

Tutti gli impianti sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di qualità previsti dalle direttive CE

Finitura realizzata in acciaio elettrozincato o verniciata a polveri epossipoliestere.

FIANCATE : altezza della fiancata mm 2400 - spessore minimo 1,0 mm - composte da n. 2 montanti e da traversini, collegati ai montanti. Fissaggio a pavimento. Ancoraggio al muro garantito da staffa in lamiera zincata sagomata fissata con viti e tassello di opportuno diametro e lunghezza.

MONTANTE: spessore minimo 10/10 di mm., sezione di mm. 40/52x35/40 circa con nervature di rinforzo

TRAVERSINO: spessore 12/10 di mm. ed è sagomato e stampato in maniera tale da potersi incastrare stabilmente nelle asole del montante.

STABILIZZATORI: Profilo zincato sagomato, bloccato lateralmente alla fiancata per poter stabilizzare più linee di scaffalature a distanza tra di loro in modo da formare i corridoi.

PIANI : spessore minimo 6/10 di mm.; pressopiegati sui 4 lati . Portate minime: da 60 Kg per profondità 40 cm, da 120 kg. per profondità 80 cm

La fornitura dovrà riferirsi esattamente all'articolo offerto in sede di gara.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L' ordinativo sarà impartito per iscritto dalla Direzione Stazione Unica Appaltante –Settore Beni e Servizi

I locali sono carrabili, pertanto l'accesso del camion all'archivio, per le operazioni di scarico, è all'interno e al piano dei locali da allestire

La consegna e il montaggio dovranno avvenire entro 40 giorni lavorativi che decorreranno dalla ricezione dell'ordine presso i locali destinati ad archivio comunale nel "Centro Direzionale di San Benigno Comparto 2" di via De Marini in Genova , franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico), all'interno dei locali indicati.

Il montaggio delle scaffalature deve essere svolto a perfetta regola d'arte, tenendo in considerazione:

- Le modalità e la corretta sequenza delle operazioni di montaggio
- Le fiancate agli estremi della scaffalatura devono avere un'altezza rispetto all'ultimo livello di piani da impedire la caduta accidentale del carico;
- Le scaffalature che non saranno montate lungo una parete o contrapposte ad un'altra scaffalatura necessariamente dovranno essere dotate di protezioni posteriori onde evitare l'accidentale caduta del carico, essere staffate al soffitto, o ove non possibile la ditta aggiudicatrice dovrà provvedere con le crociere stabilizzatrici o controventi;
- Le tolleranze massime ammissibili sul fuori-piombo e sui disallineamenti, con le modalità di controllo e misurazione degli stessi devono garantire la scaffalatura a piombo provvedendo, quando necessario a spessorare eventuali dislivelli
- Il montaggio delle crociere verticali assicurando la stabilità della struttura nel piano longitudinale senza penalizzare la funzionalità e la modalità d'uso della struttura.
- L'Utilizzo di un profilo zincato, bloccato lateralmente alla fiancata per poter stabilizzare più linee di scaffalature a distanza tra di loro in modo da formare i corridoi.
- Il montaggio delle crociere stabilizzatrici per le scaffalature doppie a centro stanza
- L'obbligo di utilizzare tutti i criteri per la salvaguardia della sicurezza del responsabile/i del montaggio, nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti, compreso l'uso dei mezzi personali di protezione
- Il divieto di alterare le strutture progettate
- La sostituzione di elementi che venissero danneggiati

Al termine delle operazioni la Ditta dovrà rilasciare un Certificato/dichiarazione di conformità e corretto montaggio, a seguito di puntuale verifica su tutto quanto è stato posto in opera, tra cui:

- verificare l'allineamento delle strutture e il livello dei piani, in modo da vedere se gli incastri sono stati eseguiti perfettamente, o altri accessori che lo prevedano.
- verificare la presenza e il corretto montaggio di tutti i dispositivi contro la caduta delle merci e di tutti i dispositivi di protezione contro gli urti accidentali.
- verificare la corretta posa in opera di tutti i dispositivi stabilizzatori (crociere verticali e orizzontali).
- verificare che i locali in cui è stato effettuato il montaggio siano restituiti nello stesso modo in cui sono stati presi, liberi da imballaggi, materiali in avanzo e puliti.
- formalizzare i risultati dell'ispezione in una dichiarazione di fine lavori, da sottoscrivere, durante il sopralluogo finale.

Tale certificato/dichiarazione deve attestare inoltre che la squadra di montaggio ha terminato i lavori previsti, per i quali era stata incaricata e riconsegna i locali affidatigli così come li ha ricevuti.

Dovrà anche venir fornito Manuale d'uso e manutenzione, contenente le principali avvertenze per il corretto montaggio ed impiego della scaffalatura, come ad es.:

- La sequenza e le modalità delle operazioni di montaggio della scaffalatura;
- Le tolleranze massime ammissibili sui fuori-piombo e sui disallineamenti e le modalità di misura e controllo degli stessi durante la vita della scaffalatura;
- I riferimenti dei criteri per la sicurezza del personale adibito al montaggio, in accordo con la regolamentazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- L'obbligo di esporre in posizione visibile i cartelli di portata;
- Il divieto di alterare la geometria progettata senza il consenso del fabbricante, al di fuori del campo di variazione specificata;
- La necessità di sostituzione di elementi danneggiati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- effettuare il montaggio a perfetta regola d'arte;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12;

- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e collaboratori di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti;
- accettare la supervisione da parte dell'Amministrazione delle attività di montaggio ed attenersi alle eventuali direttive impartite dal personale comunale incaricato della supervisione; i nominativi del personale del personale incaricato verranno comunicati alla Ditta aggiudicataria.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti " Condizioni particolari di fornitura ";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 1.000,00 (mille//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi- Via Garibaldi 9 -Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE – SETTORE BENI E SERVIZI

PROGETTAZIONE DELLA FORNITURA - COMPRENSIVA DI TRASPORTO E MONTAGGIO - DI SCAFFALATURE METALLICHE AD INCASTRO NECESSARIE ALL'ALLESTIMENTO DELL'ARCHIVIO DI VIA DE MARINI - IMPORTO DI SPESA EURO 98.300,00 IVA 22% ESCLUSA

a) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Comune di Genova, la Società “Consorzio per la Sistemazione della zona di San Benigno s.r.l.” e la Società “SVIM – Sviluppo Immobiliare s.p.a.” hanno stipulato una convenzione che tra le opere di urbanizzazione previste e destinate ad essere cedute al Comune comprende anche i locali destinati ad archivio comunale al piano 2° di via De Marini, per una superficie di 2.685 m² con relativa rampa di accesso;

Fra i compiti istituzionali la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi, cura quale capofila, l’approvvigionamento di arredi ed attrezzature ad uso dei vari uffici del Comune e nella fattispecie provvede all’approvvigionamento di scaffalature metalliche per l’allestimento dell’archivio di via De Marini;

Sarà quindi necessario indire una procedura negoziata per individuare un assegnatario della fornitura in oggetto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16, con apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip.

L’assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso in quanto, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività, non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara. Il bene che si intende acquistare è una scaffalatura normalmente in uso in archivi, con caratteristiche standardizzate e definite nelle “Condizioni di fornitura”; anche i tempi sono stati calcolati in base a valori medi (15 giorni lavorativi di una squadra di almeno 3 persone) e sono comunque piuttosto contenuti.

Trattasi inoltre di fornitura con posa in opera, in cui l’incidenza della manodopera è valutata intorno al 10% del prezzo totale, come da precedenti reperiti in Internet ed informazioni informali assunte presso imprese del settore.

b) Condizioni particolari di fornitura

Le modalità di svolgimento della procedura e della gestione del contratto sono disciplinate nel documento “Condizioni particolari di fornitura”, allegato al provvedimento di indizione.

c) Costi della sicurezza

Non sono previsti costi di sicurezza poiché la consegna e il montaggio delle scaffalature metalliche sono previste in un sito vuoto da cose o da persone, senza quindi il rischio di interferenze.

Trattandosi di fornitura con posa in opera sono indicati i costi della manodopera ai sensi degli artt. 23 comma 16 e 95 comma 10 D.lgs. 50/2016 come di seguito specifico:
 n. 15 giorni lavorativi da parte di una squadra di lavoro composta da n. 3 operai al costo orario presunto di Euro 25,00 sulla base del CCNL pertinente per un totale complessivo presunto pari a Euro 8.500,00

d) Calcolo della spesa

Il prezzo delle scaffalature, comprensivo di trasporto e montaggio, posto a base di gara è stato calcolato sulla base dei prezzi di mercato dalla Direzione Patrimonio e Demanio Ufficio Specialistico Prevenzione Incendi -Via di Francia 1 in Euro 98.300,00 IVA 22% esclusa

e) Schema di contratto

La gara verrà indetta con Richiesta di offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MEPA di Consip pertanto per la redazione del contratto tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verrà utilizzato lo schema proposto dal sistema;

f) Quadro economico :

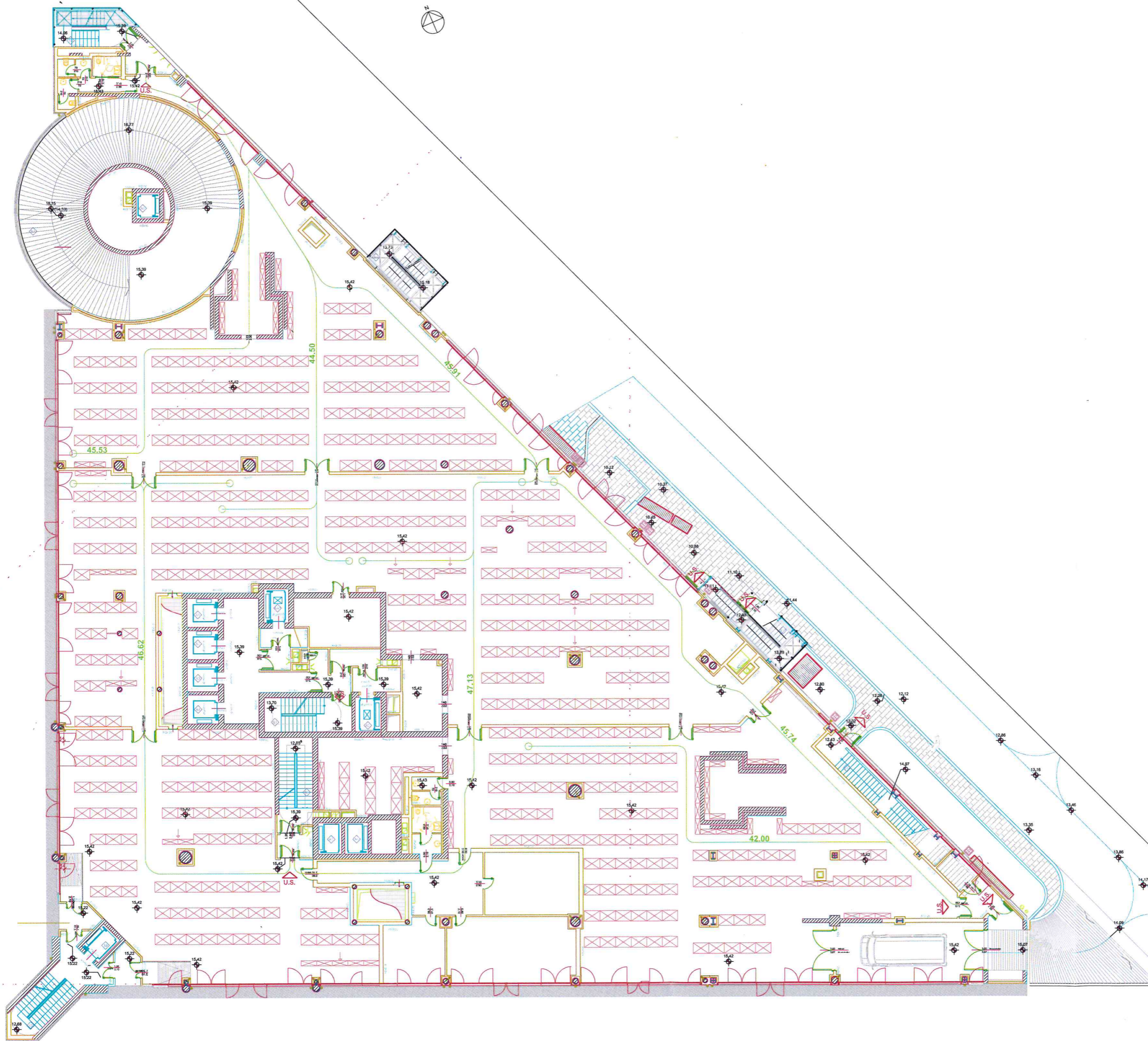
QUADRO ECONOMICO DELLA FORNITURA		
1	Fornitura totale della scaffalatura come sopra indicata e comprensiva di trasporto e montaggio	€ 98.300,00
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	€ 0
3	Importo I.V.A. totale	€ 21.626,00
4	TOTALE	€ 119.926,00
5	Spese bollo per contratto	€ 16,00
6	Spese per incentivo ex 113, comma 2, D.Lgs.50/2016	€ 1.474,50
7	Contributo AVCP	€ 30,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 121.449,50

Il Rup

Dr. Angela Ilaria Gaggero

Ordine degli Ingegneri della provincia di
GENOVA
Dott. Ing. Sandro GAMBELLI
9962 A
Ingegneria Civile e Ambientale,
Industriale e dell'Informazione

Alcui



COMUNE DI GENOVA

CENTRO DIREZIONALE DI S.BENIGNO COMPARTO 2
ZONA COMPRESA FRA LE VIE P. CHIESA - BALLEYDIER - DE MARINI
CIRCOSCRIZIONE II CENTRO OVEST (S. Teodoro Stampellerana)
VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE D.D. N. 209118.18.0.41 DEL 17
AGOSTO 2009, COSÌ COME MODIFICATO DA DIA
(PROT. N° PG/2010/27260 DEL 03/09/2010)

Progetto: CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE DI S. BENIGNO S.r.l.
S.V.J.M. S.p.a. - Via Flechi 6 - 16121 Genova

Impresa Appaltatrice: Direzione: Ing. Lamberto Bianconi

5+1+AA Progetto Architettonico: via Invernato 3/11 - 16124 Genova tel. 010.540005 fax 010.5702064
via Canale 23/28 - 20137 Milano tel. 02.5402970 fax 02.51119913
50 rue des saules Acoules, 75013 Paris tel -331.42462894
progettazione@5+1+aa.com www.5+1+aa.com

5+1+AA Progetto Strutturale: MONTALDO ENGINEERING S.r.l.
Via Roma 8/Bandoli - 16122 - Genova tel. 010594397 - fax 0106012654
mail: montaldo@montaldobengineering.com

Progetto Impianti: Milano - 775 via S. ...
Via Camporese 21 - 37129 Verona tel. 0458036100 - fax 0458032954
mail: vortip@montaldisa.it

Progetto: Studio Tecnico ETE
Via Lodi 10/11 - 20143 - Milano tel. 028912081 - fax 028139628
mail: studio@etete.it

Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione - Direttore dei Lavori - Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione: Ing. Edoardo Casali
Via Capocorona 16 - 20122 Milano
Tel. 02.9023738 - Telefax 02.9023829
mail: malloca@studiosarchitects.it

INGE. TER. Responsabile Esecuzione Lavori: Ing. Edoardo Casali
Via Capocorona 16 - 20122 Milano
Tel. 02.9023738 - Telefax 02.9023829
mail: malloca@studiosarchitects.it

Opere di urbanizzazione: Studio Tecnico Geom. Alberto Battaglia
Via A. Manzoni, 23 - 16166 Genova

Visti Amministrativi:

13.01.14	8° EMISSIONE TAVOLA (aggiornamenti muri)	L. Barabino	L. Bonignoni	S. Cand
18.07.13	7° EMISSIONE TAVOLA (aggiornamenti muri)	L. Barabino	L. Bonignoni	S. Cand
04.07.13	6° EMISSIONE TAVOLA (aggiornamenti muri)	L. Barabino	L. Bonignoni	S. Cand
04.01.13	5° EMISSIONE TAVOLA (aggiornamenti muri)	L. Barabino	L. Bonignoni	S. Cand
22.10.12	4° EMISSIONE TAVOLA (verifiche Bst HC (appostamenti rampe accessi))	M. Scudè	L. Bonignoni	S. Cand
22.05.12	3° EMISSIONE TAVOLA (pluviali e pozzi)	V. Pirelli	L. Bonignoni	S. Cand
11.04.12	2° EMISSIONE TAVOLA (verifiche scale De Marchi e loro complementari.)	C. Pavesi	L. Bonignoni	S. Cand
04.01.12	1° EMISSIONE TAVOLA (verifiche scale De Marchi e loro complementari.)	A. Magagnoli	Contrinella	Incognita

Pianta A Q. 15.42 Livello 2 - Dettagli

formato	codice progetto	scala	serie disegni	tipi progetto	tipologia elaborato	numero tavola	data tavola	revisore
A0+	C2	1:100/1:50	C	E	A2	005V	13.01.14	H